



CalendEsercito
2002

Valori

Antica virtù cavalleresca che obbligava a gareggiare in torneo e a combattere di fronte, a viso aperto, ad armi pari. Per il soldato, in tempo di pace, significa comportarsi anche nella competizione sociale senza raggiri o ricorsi a potenziamenti illusori quali la raccomandazione e il nepotismo, senza l'umiliazione di modi servili.

Della sottomissione e della Lealtà sino all'inverosimile fu il Colonnello del genio Cordero Lanza di Montezemolo che per mesi, dopo l'8 settembre, organizzò un'efficiente resistenza armata contro i tedeschi nella zona di Roma fornendo preziose informazioni operative e mantenendo viva e fattiva l'agitazione dei patrioti con un'attività personale rischiosa e senza sorte.

Fu passato per le armi alle Fosse Ardeatine.



2002 aprile

- 1 L. DELL'ANGELO
- 2 M. S. FRANCESCO DA PAOLA
- 3 M. S. RICCARDO V.
- 4 G. S. ISIDORO
- 5 V. S. VINCENZO
- 6 S. S. MARCELLINO M.
- 7 D. S. G.B. DE LA SALLE
- 8 L. S. WALTER
- 9 M. S. MARIA CLEOFE
- 10 M. S. EZECHIELE
- 11 G. S. STANISLAO
- 12 V. S. ZENONE
- 13 S. S. ERMENEGILDO
- 14 D. S. VALERIANO
- 15 L. S. ANASTASIA
- 16 M. S. BENEDETTO L.
- 17 M. S. ROBERTO
- 18 G. S. AMEDEO
- 19 V. S. EMMA
- 20 S. S. AGNESE
- 21 D. S. ANSELMO DOTT.
- 22 L. S. LEONIDA
- 23 M. S. GIORGIO
- 24 M. S. FEDELE DA SIGMARINGA
- 25 G. ANN. DELLA LIBERAZIONE
- 26 V. SS. ARCANGELO E MARCELLINO P.
- 27 S. S. ZITA
- 28 D. S. PIETRO CHANEL
- 29 L. S. CATERINA DA SIENA
- 30 M. S. SOFIA



nella storia

"Arrestato e sottoposto alle più immani torture, manteneva l'assoluto segreto circa il movimento da lui creato, perfezionato e diretto, salvando così l'organizzazione e la vita dei propri collaboratori"

d i g n i t à

Al soldato che ha costantemente il controllo di sé e della posizione occupata nella globalità sociale può essere conferita questa nobiltà morale che gli deriva dalla sua natura e dalle sue qualità. Strettamente fedele al codice etico cui si è votato, egli guadagna così il rispetto di sé e di coloro che ne riconoscono tale condizione.

L'esempio della popolana Maria Bergamas di Trieste, madre di un caduto della prima guerra mondiale, designata per indicare la salma del Milite Ignoto, si eleva altissimo a dimostrazione di quanto possa la forza d'animo nell'affrontare con compostezza anche le più tragiche avversità.

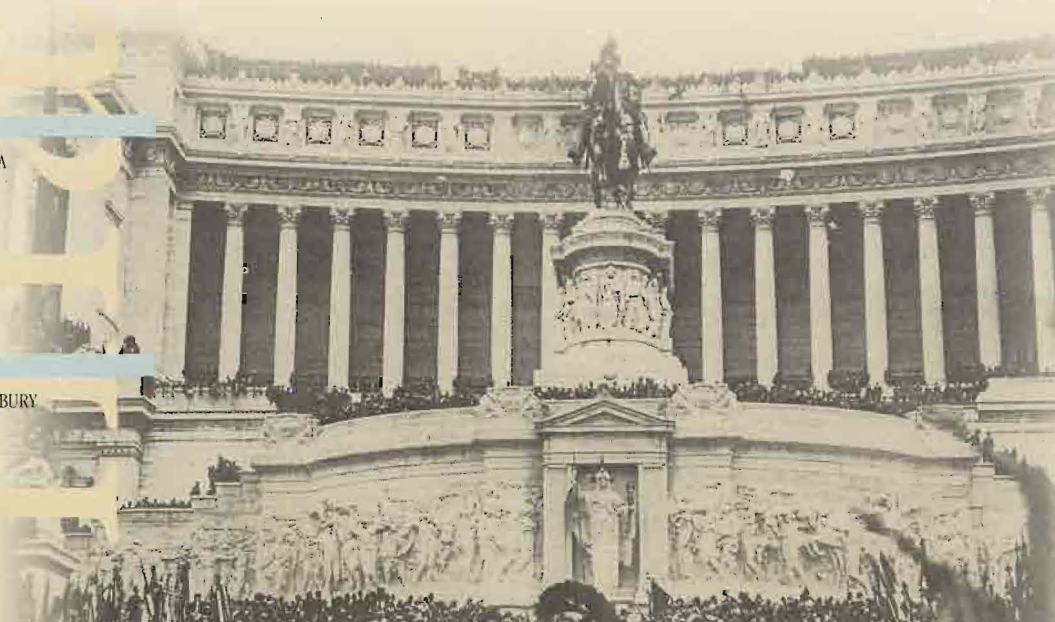


2002 maggio

- 1 M. S. GIUSEPPE LAVORATORE
- 2 G. S. ATANASIO
- 3 V. SS. FILIPPO E GIACOMO
- 4 S. S. FLORIANO
- 5 D. S. IRENE
- 6 L. S. LUCIO
- 7 M. S. FLAVIO
- 8 M. MADONNA DI POMPEI
- 9 G. S. GERONZIO V.
- 10 V. S. CATALDO
- 11 S. S. FABIO
- 12 D. ASCENSIONE DEL SIGNORE
- 13 L. S. ANDREA
- 14 M. S. MATTIA A.
- 15 M. SS. TORQUATO E CECILIO
- 16 G. S. UBALDO
- 17 V. S. PASQUALE BAYLON
- 18 S. S. ALESSANDRA M.
- 19 D. PENTECOSTE
- 20 L. S. BERNARDINO DA SIENA
- 21 M. S. VALENTE
- 22 M. S. RITA DA CASCIA
- 23 G. S. FIORENZO
- 24 V. S. SUSANNA
- 25 S. S. GREGORIO VII
- 26 D. S. FILIPPO NERI
- 27 L. S. AGOSTINO DA CANTERBURY
- 28 M. S. EMILIO
- 29 M. S. MASSIMILIANO V.
- 30 G. S. FERDINANDO III RE
- 31 V. VISITAZIONE B.V. MARIA

nella storia

"Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà, resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruenti battaglie e cadde combattendo senz'altro premio sperare che la vittoria e la grandezza della Patria
- 24 maggio 1915 -
4 novembre 1918"





f e d e l t à

Considerato normalmente un Valore di natura religiosa, diventa specifico quando si parla del vincolo saldissimo che s'instaura tra il Soldato e il suo Capo diretto. Tale costanza di rapporto può generare quel rispettoso e reciproco legame affettivo che spesso ha portato ad esemplari atti di solidarietà.

Ne fu un esempio Gian Luigi Zucchi, diciassettenne volontario alpino che nella prima guerra mondiale, durante l'azione di un gruppo di arditi, accortesi che il proprio ufficiale era rimasto in mano nemica tornava indietro e si impegnava nella lotta corpo a corpo e per difenderlo veniva colpito da una baionetta austriaca.

Ferito a morte, riusciva a gridare :«Viva l'Italia!».



2002 giugno

- 1 S. S. GIUSTINO
- 2 D. CORPUS DOMINI
- 3 L. S. CARLO L.
- 4 M. S. QUIRINO
- 5 M. S. BONIFACIO
- 6 G. S. CLAUDIO
- 7 V. S. ROBERTO
- 8 S. S. MEDARDO
- 9 D. S. PRIMO
- 10 L. S. MASSIMO V. M.
- 11 M. S. BARNABA
- 12 M. S. ONOFRIO
- 13 G. S. ANTONIO DA PADOVA
- 14 V. S. ELISEO
- 15 S. SS. VITO E MODESTO
- 16 D. S. GIUSTINA
- 17 L. S. RANIERO
- 18 M. S. MARINA
- 19 M. S. ROMUALDO
- 20 G. S. SILVERIO
- 21 V. S. LUIGI GONZAGA
- 22 S. S. PAOLINO DA NOLA
- 23 D. S. GIUSEPPE CAFASSO
- 24 L. NATIV. S. G. BATTISTA
- 25 M. S. GUGLIELMO
- 26 M. S. VIGILIO
- 27 G. S. CIRILLO D'ALESSANDRIA
- 28 V. S. IRENEO
- 29 S. SS. PIETRO E PAOLO
- 30 D. SS. PRIMI MARTIRI



nella storia

"Riuscito ad avvicinarsi al proprio ufficiale mentre un soldato austriaco stava per vibrargli un colpo di baionetta, prontamente si lanciava e, facendo scudo del proprio corpo al suo superiore, riceveva in pieno il colpo a lui diretto".



AD ALESSANDRO
MANZONI DELLA MARCONI
ESERCITO E CITTADINI
O. M. P.
1857

ASSOCIAZIONE NAZ. BERSAGLIERI
PATTUGLIA CICLISTI
"COL. MO. GUGLIELMO SCOGNAMIGLIO"
SEZIONE DI CIRIÈ E VALLI LANZO

Festa dell'Esercito 2001. Torino Piazza S. Carlo

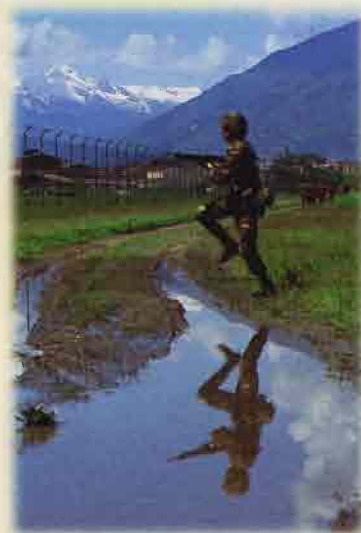




È un valore che sottende la più totale disponibilità a sentire un ideale senza riserve e senza porre condizioni.

È l'eccezionale motore morale che muove un soldato ricco di elevate qualità di carattere e internamente dedito al servizio con una partecipazione costante e generosa.

Ne fu un esempio il Tenente Colonnello Elia Rossi Passavanti, pluridecorato e mutilato in combattimento, ha partecipato alla prima guerra mondiale come soldato semplice. Studioso, letterato, deputato e Presidente di Sezione della Corte dei Conti è entrato volontariamente nei ranghi della seconda guerra mondiale e della guerra di liberazione, riconfermando il suo meraviglioso passato di milite eroico.



2002 agosto

- 1 G S. ALFONSO
- 2 V S. EUSEBIO
- 3 S S. LIDIA
- 4 D S. GIOVANNI M. VIANNEY
- 5 L S. MARIA MAGGIORE
- 6 M TRASE DEL SIGNORE
- 7 M S. GAETANO THIENE
- 8 G S. DOMENICO
- 9 V S. ROMANO
- 10 S S. LORENZO
- 11 D S. CHIARA
- 12 L S. ILARIA
- 13 M SS. PONZIANO P., IPPOLITO MM.
- 14 M S. MASSIMILIANO
- 15 G ASSUNZ. B. V. MARIA
- 16 V S. STEFANO D'UNGHERIA
- 17 S S. GIACINTO
- 18 D S. ELENA
- 19 L S. GIOVANNI
- 20 M S. BERNARDO A.
- 21 M S. PIO X P.
- 22 G B.V. MARIA REGINA
- 23 V S. ROSA DA LIMA
- 24 S S. BARTOLOMEO
- 25 D S. LUDOVICO IX RE
- 26 L S. ALESSANDRO
- 27 M S. MONICA
- 28 M S. AGOSTINO
- 29 G MART. S. G. BATTISTA
- 30 V S. FANTINO
- 31 S S. ARISTIDE

nella storia
"Superba figura di combattente, animato da indomito eroismo, uscì illeso da mille pericoli e fu l'idolo di tutti i soldati, che in lui videro il simbolo del valore personale, della continuità dello spirito di sacrificio e della più pura fede nei destini della Patria"





Vi è una forte richiesta di riscoperta dei valori spirituali che sta innescando interessanti dibattiti fra filosofi e sociologi, impegnati a lumeggiare il panorama di decadimento morale conseguente la messa in soffitta dell'insieme delle qualità (i Valori appunto) che conferiscono pregio all'individuo ed equilibrio alla società.

Anche l'Esercito si è mosso in tal senso: ne hanno trattato i Capi di Stato Maggiore, la Rivista Militare ne ha fatto oggetto di una tavola rotonda e i Carabinieri sui Valori hanno incentrato, attraverso i precetti di un aureo libretto ottocentesco, il proprio calendario.

La presente iniziativa, pur rimanendo in tema, capovolge in qualche modo il prevedibile itinerario mettendo a specchiarsi 12 Valori, fondamentali per il Soldato moderno, e altrettante figure di patrioti tra le innumerevoli che hanno scritto la Storia d'Italia, per sottolineare quanto, in ogni tempo, essi ne sono stati testimoni, non coi sofismi ma con i loro concreti comportamenti: Valori e Valorosi.

Si tratta di decorati in ogni parte sconosciuti, alcuni, non solo al pubblico esterno ma certo meritevoli di ammirazione per aver onorato il giuramento (martiri di Cefalonia), aver diretto la Resistenza (Lanza di Montezemolo), aver compiuto sino in fondo il proprio dovere (Pressato), aver mantenuto un contegno esemplare in situazioni critiche (Gonzaga del Vodice), aver salvato compagni e inermi (Sgherzi e Zucchi), essere stati esempi eccezionali di eroismo (Baracca), aver vissuto con dedizione il destino della Patria (Rossi Passivanti), essere stati d'esempio nelle missioni internazionali di pace (Millevoi).

Due le donne presenti: la madre del Caduto della prima guerra mondiale, Maria Bergamas che scelse la salma del Milite Ignoto, e una portatrice carnica, Plozner Mentil, unica donna cui è stata intitolata una caserma.

Completa e rende attuale questo CalendEsercito – non di facile realizzazione per l'astrattezza dei Valori – l'opera artistica di Pino Settanni con foto scattate presso reparti in operazione e in addestramento.

Non resta che un auspicio: che il 2002 sia un anno sereno e ricco di Valori.

Alberto SCOTTI

s o l i d a r i e t à

Apparentemente, pare il Valore meno consono per un soldato; ma i tempi sono maturi e, se necessario, non si combatte più per i capricci del principe ma per imporre la pace.

Benché sempre l'Esercito abbia effettuato operazioni di soccorso, solo con la "Legge dei Principi" (11 luglio 1978, n° 382) si è istituzionalizzato tale compito a favore della popolazione civile.



2002 novembre

- 1 V TUTTI I SANTI
- 2 S COMM. DEFUNTI
- 3 D S. MARTINO DE PORRES
- 4 L S. CARLO BORROMEO
- 5 M SS. ZACCARIA ED ELISABETTA
- 6 M S. SEVERO
- 7 G S. PROSDOCIMO
- 8 V S. GOFFREDO V.
- 9 S DED. BASILICA LATERANENSE
- 10 D S. LEONE MAGNO
- 11 L S. MARTINO DI TOURS V.
- 12 M S. RENATO
- 13 M S. DIEGO D'ALCAIÀ
- 14 G S. NICOLA TAVELIC
- 15 V S. ALBERTO MAGNO
- 16 S S. GELTRUDE
- 17 D S. ELISABETTA D'UNGHERIA
- 18 L DED. BAS. SS. PIETRO E PAOLO
- 19 M S. FAUSTO
- 20 M S. OTTAVIO M.
- 21 G PRES. B. V. MARIA
- 22 V S. CECILIA
- 23 S S. CLEMENTE I P. M.
- 24 D CRISTO RE
- 25 L CATERINA D'ALESSANDRIA
- 26 M S. CORRADO V.
- 27 M S. FRANCESCO A. FASANI
- 28 G S. GIACOMO DELLA MARCA
- 29 V S. SATURNINO
- 30 S S. ANDREA



storia
nella
"Riteniamo legittimo affidare la testimonianza di questo Valore alle migliaia di nostri militari intervenuti in Italia o in missioni internazionali sotto la bandiera della NATO e dell'ONU"



calendresercito2003

2003 gennaio

1 M
2 V
3 S
4 D
5 L
6 M
7 M
8 S
9 V
10 S
11 D
12 L
13 M
14 M
15 V
16 S
17 D
18 L
19 M
20 M
21 V
22 S
23 D
24 L
25 M
26 M
27 V
28 S
29 D
30 L
31 M

gennaio

2003 febbraio

1 S
2 L
3 M
4 M
5 V
6 S
7 D
8 L
9 M
10 M
11 V
12 S
13 D
14 L
15 M
16 M
17 V
18 S
19 D
20 L
21 M
22 M
23 V
24 S
25 D
26 L
27 M
28 M
29 V

febbraio

2003 marzo

1 S
2 L
3 M
4 M
5 V
6 S
7 D
8 L
9 M
10 M
11 V
12 S
13 D
14 L
15 M
16 M
17 V
18 S
19 D
20 L
21 M
22 M
23 V
24 S
25 D
26 L
27 M
28 M
29 V
30 S
31 D

marzo

2003 aprile

1 M
2 V
3 S
4 D
5 L
6 M
7 M
8 V
9 S
10 D
11 L
12 M
13 M
14 V
15 S
16 D
17 L
18 M
19 M
20 V
21 S
22 D
23 L
24 M
25 M
26 V
27 S
28 D
29 L
30 M
31 M

aprile

2003 maggio

1 V
2 S
3 D
4 L
5 M
6 M
7 V
8 S
9 D
10 L
11 M
12 M
13 V
14 S
15 D
16 L
17 M
18 M
19 V
20 S
21 D
22 L
23 M
24 M
25 V
26 S
27 D
28 L
29 M
30 M
31 V

maggio

2003 giugno

1 D
2 L
3 M
4 M
5 V
6 S
7 D
8 L
9 M
10 M
11 V
12 S
13 D
14 L
15 M
16 M
17 V
18 S
19 D
20 L
21 M
22 M
23 V
24 S
25 D
26 L
27 M
28 M
29 V
30 S
31 D

giugno

2003 luglio

1 M
2 V
3 S
4 D
5 L
6 M
7 M
8 V
9 S
10 D
11 L
12 M
13 M
14 V
15 S
16 D
17 L
18 M
19 M
20 V
21 S
22 D
23 L
24 M
25 M
26 V
27 S
28 D
29 L
30 M
31 M

luglio

2003 agosto

1 V
2 S
3 D
4 L
5 M
6 M
7 V
8 S
9 D
10 L
11 M
12 M
13 V
14 S
15 D
16 L
17 M
18 M
19 V
20 S
21 D
22 L
23 M
24 M
25 V
26 S
27 D
28 L
29 M
30 M
31 V

agosto

2003 settembre

1 L
2 M
3 M
4 V
5 S
6 D
7 L
8 M
9 M
10 V
11 S
12 D
13 L
14 M
15 M
16 V
17 S
18 D
19 L
20 M
21 M
22 V
23 S
24 D
25 L
26 M
27 M
28 V
29 S
30 D
31 L

settembre

2003 ottobre

1 M
2 V
3 S
4 D
5 L
6 M
7 M
8 V
9 S
10 D
11 L
12 M
13 M
14 V
15 S
16 D
17 L
18 M
19 M
20 V
21 S
22 D
23 L
24 M
25 M
26 V
27 S
28 D
29 L
30 M
31 M

ottobre

2003 novembre

1 S
2 D
3 L
4 M
5 M
6 V
7 S
8 D
9 L
10 M
11 M
12 V
13 S
14 D
15 L
16 M
17 M
18 V
19 S
20 D
21 L
22 M
23 M
24 V
25 S
26 D
27 L
28 M
29 M
30 V
31 S

novembre

2003 dicembre

1 L
2 M
3 M
4 V
5 S
6 D
7 L
8 M
9 M
10 V
11 S
12 D
13 L
14 M
15 M
16 V
17 S
18 D
19 L
20 M
21 M
22 V
23 S
24 D
25 L
26 M
27 M
28 V
29 S
30 D
31 L

dicembre



“Uomini della Divisione Acqui, l'Italia è orgogliosa della pagina che voi avete scritto, fra le più gloriose della nostra millenaria storia.

Soldati, Sottufficiali e Ufficiali delle Forze Armate Italiane: onore ai caduti di Cefalonia; onore a tutti coloro che tennero alta la dignità della Patria.

Il loro ricordo vi ispiri coraggio e fermezza, nell'affrontare i compiti che la patria oggi vi affida, per missioni non più di guerra, ma di pace”.

Carlo Azeglio Ciampi
Presidente della Repubblica



“Mi inchino con emozione dinanzi alla Bandiera dell'Esercito e porgo il mio reverente omaggio ai gloriosi Vessilli delle Armi e dei Corpi e dei Reggimenti.

Essi sono il simbolo della Patria, sono la sintesi dei principi etici e spirituali cui ispira la professione militare: la disciplina, l'onore, l'esempio, valori che da sempre sono alla base del quotidiano agire dei soldati”.

Ten. Gen. **Gianfranco Ottogalli**
Capo di Stato Maggiore dell'Esercito



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

www.esercito.difesa.it

Reparto Affari Generali
Ufficio Risorse Organizzative
e Comunicazione

Coordinamento
Col. Antonio VENCI
Ten.Col. Giuseppenicola TOTA

Ideazione e Testi
Alberto SCOTTI

Assistenza
Ten.Col. Luigi CASTRIGNANO

Fotografie
Le immagini fotografiche sono
state realizzate da
Pino SETTANNI - www.pinosettanni.it

Le foto in bianco e nero sono
dell'Ufficio Storico. Fanno eccezione quelle
delle pagine 3 e 23, (Agenzia di Produzione
Cinefoto TV) e delle pagine 7, 11, 17 e 25
(collezione del Ten.Col. Antonino ZARCONI).

Realizzazione Grafica
Donatella BERTEA, Paolo CUCCI
Agenzia SAMUEL & JHONSON

Stampa e Allestimento
Stabilimento Grafico Militare
Gaeta
Stabilimento Militare Marittimo
Produzione Cordami
Castellammare di Stabia

Un particolare ringraziamento va a Ufficiali,
Sottufficiali, graduati e militari di truppa
che hanno permesso, con la loro opera,
la realizzazione delle immagini e a tutto
il personale dell'Ufficio Risorse Organizzative
e Comunicazione per la fattiva
collaborazione.

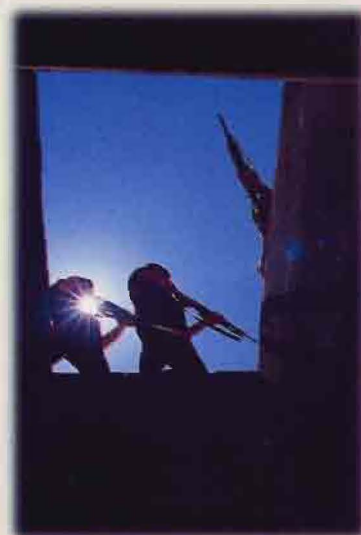


Grazie Alberto



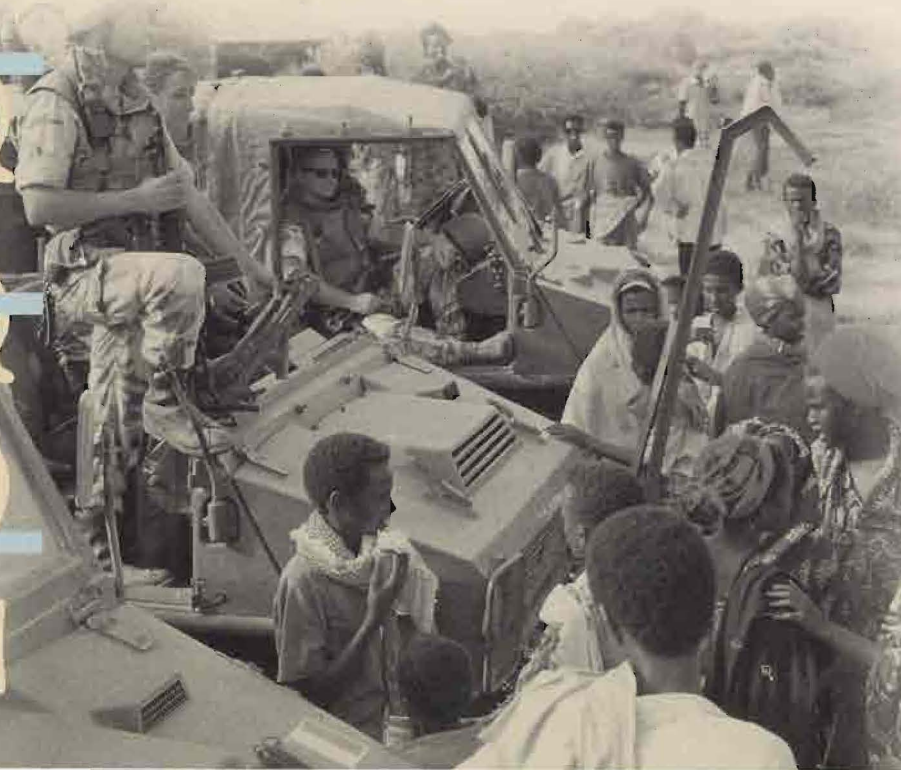
Uno dei misuratori della statura morale di un individuo è riconoscibile nella quantità di volte che può essere considerato un modello da imitare. La ricchezza in senso lato di un popolo basa sulla certezza che il suo accrescimento discende da numero di esempi da mostrare.

È strettamente connesso al senso del dovere, essere di esempio può costituire certificazione di valore per un Soldato destinato all'affermazione di sé. Il Sottotenente Andrea Millevoi è certo degno di tale patente per quanto – benché giovanissimo – ha fatto in Somalia, sul campo di battaglia, sino al sacrificio di sé.



2002 febbraio

- 1 V S. SEVERO
- 2 S PRESENTAZIONE DEL SIGNORE
- 3 D S. BIAGIO
- 4 L S. GILBERTO
- 5 M S. AGATA
- 6 M S. PIETRO BATTISTA
- 7 G S. RICCARDO RE
- 8 V S. GIROLAMO
- 9 S S. APOLLONIA
- 10 D S. SCOLASTICA
- 11 L MADONNA DI LOURDES
- 12 M S. EULALIA
- 13 M LE CENERI
- 14 G S. VALENTINO
- 15 V S. FAUSTINO
- 16 S S. ONESTO
- 17 D SS. FOND. DEI SERVI DI M.
- 18 L S. SIMEONE
- 19 M S. CORRADO
- 20 M S. ELEUTERIO
- 21 G S. VALERIO A.
- 22 V S. MARGHERITA
- 23 S S. POLICARPO
- 24 D S. MATTIA A.
- 25 L S. CESARIO
- 26 M S. PORFIRIO V.
- 27 M S. ALESSANDRO
- 28 G S. ROMANO



nella storia

“Per conferire maggiore efficacia alla sua azione di fuoco, si sporgeva con l'intero busto fuori dal mezzo esponendosi al tiro di un cecchino che lo colpiva mortalmente”



